

**Verbale n.3**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE INSIEME PER LEGNANO**

Il giorno 14 marzo 2009 alle ore 9,45, presso la Sala Leone da Perego in via Girardelli n.10, a Legnano, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli associati di Insieme per Legnano.

Presiede Franco Crespi, Segretario Adele Mariani, Moderatore Marco Bianchi.

Marco Bianchi prende la parola, saluta i presenti, annuncia la sua funzione di "moderatore" e legge l'Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del Rendiconto per l'anno 2008 e del Preventivo di gestione per l'anno 2009.
2. Conferma sostituzione componente del Consiglio Direttivo.
3. Relazione del Presidente sull'attività dell'Associazione e sulle future iniziative
4. Dibattito con gli associati.

L'Assemblea si è riunita in seconda convocazione e quindi, a norma di Statuto, essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, che risultano essere n. 47, a fronte di n. 143 iscritti.

Prende la parola il Presidente Franco Crespi, che saluta tutti i presenti, ringraziandoli per aver accolto l'invito a partecipare.

Chiede quindi al Tesoriere Sergio Rossi di trattare i primi due punti all'ordine del giorno.

Sergio Rossi inizia con il primo punto **"Presentazione e approvazione del Rendiconto per l'anno 2008 e del Preventivo di gestione per l'anno 2009"**.

Legge e illustra anzitutto il **Rendiconto gestionale 2007-2008**, precisando che esso copre il periodo dal 1.10.2007 al 31.12.2008 e indicando le cifre di dettaglio che compongono le singole voci.

Passa poi a leggere ed illustrare il **Preventivo di gestione per l'anno 2009**, formulato in base ai dati consuntivi del precedente esercizio, integrati con le previsioni per l'anno corrente, precisando che si è ipotizzato di utilizzare tutti i fondi disponibili, per cui se si effettueranno meno spese si genererà un fondo residuo, utilizzabile per l'anno successivo.

Entrambi i documenti, Rendiconto e Preventivo, vengono uniti al presente verbale in **allegato 1**

Sergio Rossi precisa altresì che a norma di Statuto sia il Rendiconto che il Preventivo sono stati esaminati dal Consiglio direttivo e verificati dal Collegio dei revisori. Per quest'ultimo prende la parola Luca Vignati che legge la relativa relazione qui riportata integralmente in **allegato 2**

Come da art. 13 dello Statuto, si procede quindi alla votazione, per alzata di mano, con approvazione all'unanimità.

Sergio Rossi procede quindi con il secondo punto **"Conferma sostituzione componente del Consiglio Direttivo"**, informando i presenti che all'inizio di quest'anno un componente del Consiglio direttivo, Elena Colombo, ha rassegnato le dimissioni, per cui, a norma dell'art.14 dello Statuto, è subentrato Dario Selmo, primo non eletto nella precedente Assemblea. Ora, in questa assemblea, sempre in base allo Statuto, occorre procedere alla sua conferma. Si procede pertanto alla votazione, per alzata di mano, e si registra l'approvazione all'unanimità al subentro di Dario Selmo nel Direttivo.

Sul terzo punto all'ordine del giorno **"Relazione del Presidente sull'attività dell'Associazione e sulle future iniziative"** Il Presidente Franco Crespi riprende la parola ed espone ai presenti la sua relazione. Ricorda alcuni momenti significativi per l'associazione, riprende alcune considerazioni sulla trasversalità, descrive l'attività e i principali interventi del Gruppo consiliare ed esplicita la posizione della lista civica su diversi argomenti di particolare importanza per la nostra città; prosegue con gli aspetti specifici che riguardano il futuro e l'azione del nostro movimento politico, il tutto riportato nel testo della sua relazione che si ritiene utile riportare integralmente in **allegato 3**

Il Moderatore Marco Bianchi dà quindi l'avvio al quarto punto **"Dibattito con gli associati"**. Dagli interventi che seguono, emerge chiaramente l'approvazione all'operato, alle linee politiche e alle strategie illustrate dal Presidente ed uno sprone a proseguire.

Al termine della riunione, intorno alle ore 12, il Presidente ringrazia tutti i presenti per il loro sostegno e tutti coloro che hanno collaborato all'attività della lista civica, in particolare: consiglieri comunali, componenti del Consiglio direttivo e componenti dei Gruppi di lavoro.

Il Presidente Franco Crespi

Il Segretario Adele Mariani

## Allegato 1

### RENDICONTO GESTIONALE 1.10.2007- 31.12.2008

#### **ENTRATE E FONDI INIZIALI:**

Fondi iniziali	620
Quote associative	7.270
Contributo comunale	1.750
Interessi bancari	15
Contributi vari	40
<b>TOTALE</b>	<b>9.695</b>

#### **USCITE:**

Spese bancarie	117
Imposta di bollo su estratti conto bancari	79
Spese per atto costitutivo	538
Spese per locali sede e sale esterne	990
Spese per stampa e diffusione giornalino	2.595
Spese varie	177
<b>TOTALE</b>	<b>4.496</b>

**FONDI RESIDUI** **5.199**

### PREVENTIVO GESTIONALE 1.01.2009 – 31.12.2009

#### **ENTRATE E FONDI INIZIALI:**

Fondi iniziali	5.199
Quote associative	6.000
Contributo comunale	500
<b>TOTALE</b>	<b>13.449</b>

#### **USCITE:**

Spese bancarie	98
Imposta di bollo su estratti conto bancari	74
Spese per locali sede e sale esterne	1.500
Spese per iniziative (giornalino, volantini, iniziative varie)	10.000
Spese varie	27
<b>TOTALE</b>	<b>13.449</b>

## Allegato 2

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI sul Rendiconto gestionale chiuso al 31.12.2008 e sul Preventivo gestionale 2009

Signori Componenti del Consiglio Direttivo,  
in ottemperanza all'art.18 e 22 dello Statuto, il Collegio dei revisori, organo incaricato al controllo dei conti e per accertare la regolare tenuta della contabilità, della cassa e dei conti bancari, ha redatto la presente relazione.

Si comunica anzitutto che nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio si è periodicamente riunito, ha incontrato il Tesoriere ed ha esaminato la documentazione contabile (Estratti conto bancari, documenti contabili, Situazione entrate, Situazione spese e Situazione finanziaria), accertandone la regolarità.

L'ultima verifica è stata effettuata sulla Situazione contabile al 23 gennaio 2009, accertando che la Situazione finanziaria chiude con un saldo di € 5.184,61 perfettamente corrispondente al saldo del conto corrente bancario a tale data.

In tale occasione è stato esaminato il **Rendiconto Gestionale per il periodo dal 01/10/2007 al 31/12/2008** ed al riguardo si evidenzia quanto segue:

Al 31.12.2008 la Situazione finanziaria chiude con un saldo attivo, corrispondente al saldo del Conto corrente bancario, di € 5.528,86. Deducendo da tale importo spese di competenza 2008, ma liquidate a gennaio 2009, per € 330,00, il saldo attivo di competenza risulta di € 5.198,86.

Il **Rendiconto gestionale**, predisposto dal Tesoriere si presenta come segue (in euro):

#### **ENTRATE E FONDI INIZIALI:**

Fondi iniziali	620
Quote associative	7.270
Contributo comunale	1.750
Interessi bancari	15
Contributi vari	40
<b>TOTALE</b>	<b>9.695</b>

#### **USCITE:**

Spese bancarie	117
Imposta di bollo su estratti conto bancari	79
Spese per atto costitutivo	538
Spese per locali sede e sale esterne	990
Spese per stampa e diffusione giornalino	2.595
Spese varie	177
<b>TOTALE</b>	<b>4.496</b>

**FONDI RESIDUI**

**5.199**

Sia le entrate che le uscite trovano riscontro nelle scritture contabili e nella relativa documentazione.

Il **Preventivo gestionale** per l'anno 2009 è stato determinato come segue (in euro):

**ENTRATE E FONDI INIZIALI:**

Fondi iniziali	5.199
Quote associative	6.000
Contributo comunale	500
<b>TOTALE</b>	<b>13.449</b>

**USCITE:**

Spese bancarie	98
Imposta di bollo su estratti conto bancari	74
Spese per locali sede e sale esterne	1.500
Spese per iniziative (giornalino, volantini, iniziative varie)	10.000
Spese varie	27
<b>TOTALE</b>	<b>13.449</b>

Esso è stato elaborato in base ai dati del passato ed alle informazioni in possesso fino ad oggi. Si evidenzia in particolare un sensibile incremento dei fondi iniziali e quindi una maggior disponibilità di risorse per iniziative da attuare.

Tenuto conto di quanto sopra, nulla osta da parte del Collegio dei Revisori alla approvazione del Rendiconto Gestionale chiuso al 31 Dicembre 2008 e del Preventivo di gestione 2009, nelle risultanze riepilogative sopra riportate.

Legnano, 1 Marzo 2009

*( Collegio dei Revisori )*

## Allegato 3

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA DEL 14 MARZO 2009**

Vi ringrazio di aver accolto il nostro invito e chiedo scusa per il lungo nostro silenzio. Questo è dovuto alla pausa di riflessione che ci siamo presi in vista di una strategia per il necessario rilancio del nostro impegno in politica. I contenuti di essa verranno di seguito illustrati.

Vorrei però farvi partecipi della riflessione che il Direttivo ha fatto. Abbiamo rilevato che si respirava al nostro interno un clima di "rompete le righe", dovuto all'amarezza delle sconfitte subite: alle elezioni, in Consiglio Comunale e alla scarsa visibilità d'Insieme per Legnano in città. Ci siamo detti se e come continuare l'impegno, ma soprattutto se era il caso di far sopravvivere Insieme per Legnano anche dopo questa tornata amministrativa. La risposta a quest'ultima domanda è fondamentale per i contenuti da dare al nostro rilancio. Alla fine della lunga e travagliata riflessione abbiamo deciso di riprendere con vigore il nostro attuale cammino e che Insieme per Legnano debba ripresentarsi alle prossime elezioni.

#### **Desidero anzitutto ricordare alcuni momenti significativi per la nostra associazione:**

- ***le elezioni del 27-28 maggio 2007*** in cui abbiamo conseguito il 15% dei voti e 5 consiglieri, risultato certamente significativo, ma inferiore alle nostre aspettative, per cui abbiamo il rammarico di non aver ottenuto di più e soprattutto di non essere stati capaci di farci conoscere e far capire ai nostri cittadini elettori la validità del nostro progetto, tuttora di piena attualità e validità;
- ***in data 3 dicembre 2007 abbiamo costituito formalmente la nostra associazione***, peraltro già operativa come associazione di fatto, dotandola di uno Statuto che esprime le sue finalità e caratteristiche, e regolamenta i suoi organi e la sua attività;
- ***la prima assemblea e congresso del 19 gennaio 2008*** il cui vi abbiamo presentato ed è stato approvato lo Statuto, il Preventivo gestionale, eletto alcuni componenti del Consiglio direttivo, i componenti del Collegio revisori ed attuato il Congresso sulla trasversalità, come vedremo tuttora di attualità;
- ***la successiva assemblea del 19 maggio 2008*** in cui vi abbiamo relazionato in merito al primo anno di attività del nostro Gruppo consiliare, sulle difficoltà incontrate e di come pensavamo di affrontarle;
- dopo quasi due anni dell'attuale ciclo amministrativo ***è ora il momento di fare il punto della situazione, su quanto da noi fatto e su quanto pensiamo di fare.***

**In merito alla nostra trasversalità**, desidero riconfermare la mia convinzione che essa rappresenta una scelta pienamente valida e attuale. Ci spiace soltanto che questa nostra peculiarità continui a non essere capita. A riprova di ciò sta il fatto che in base alle nostre scelte veniamo etichettati a volte di sinistra, a volte di destra, mentre in realtà le nostre scelte sono esclusivamente orientate al bene dei cittadini e della città e mai dettate da logiche opportunistiche, partitiche o ideologiche. Io dico questo: se essere di sinistra vuol dire essere contro l'idea di città che ha o non ha questa maggioranza, allora si siamo di sinistra; se essere di destra vuol dire non essere d'accordo con un'opposizione preconcepita e non fatta per il bene della città, allora si siamo di destra. Per cui basta con questa sterile discussione. Noi siamo trasversali e, in quanto tali, siamo disponibili al dialogo con tutti per il bene della nostra città. Noi pensiamo che Legnano si trova in una situazione di crisi dovuta alla deindustrializzazione, alla caduta di un modello socio-economico che ne ha caratterizzato per molti anni la vita e il benessere. Ora ha bisogno di un nuovo orientamento, **c'è bisogno di un'idea di città**. Noi pensiamo che questa deve essere frutto di una partecipazione che attraversi tutte le forze vive della città: politiche, sociali, culturali, imprenditoriali, ecclesiali e che sappia mettere in relazione le proprie ricchezze e potenzialità, ancora presenti, con opportunità che nascono in altri territori, anche lontano. Cioè la nostra idea di città è la città delle relazioni. E noi forza trasversale che quindi può rappresentare tutti i cittadini, possiamo più facilmente degli schieramenti politici mettere in relazione tutti. Noi pensiamo anche che a livello locale questo si può fare, perché a livello non contano tante le ideologie, qui non si fanno le leggi. Qui si devono fare scelte concrete, reperire e gestire le risorse, qui si deve decidere come soddisfare le reali esigenze dei cittadini, ai quali non interessa prioritariamente la soluzione dei massimi sistemi, ma quella dei problemi contingenti e quotidiani. Qui non c'entra la destra e la sinistra, qui c'entra il creare le condizioni per una vita soddisfacente e possibilmente serena per tutti. Qui c'è bisogno di progetti condivisi per uno sviluppo equilibrato della città. Su questo tema voglio aggiungere che un gruppo come il nostro esiste a Busto Arsizio e, pare, anche in altri piccoli comuni della provincia di Varese e di Milano. E' mia intenzione, appena mi sarà possibile, contattarli.

**Per quanto riguarda la nostra attività in Consiglio comunale** non posso anzitutto nascondervi una certa delusione, perché spesso, anzi quasi sempre, per non dire sempre, le nostre proposte (come peraltro quelle delle altre forze di minoranza) non sono mai state non dico accolte, ma neppure esaminate con la dovuta attenzione.

Un altro rammarico è quello che assai raramente siamo riusciti a farci capire ed a fare azione comune con gli altri colleghi della minoranza, spesso più desiderosi di distinguersi per rendersi visibili o per logiche partitiche, piuttosto che desiderosi di unire le forze per essere più significativi.

Vi elenco ora le nostre iniziative, le proposte specifiche e le posizioni assunte in C.C. :

- abbiamo concorso alle elezioni del difensore civico da troppo tempo prorogato perché scaduto; abbiamo rinunciato al nostro candidato per soddisfare una giusta esigenza dei cittadini: di avere un difensore civico nel pieno delle sue funzioni
- abbiamo votato contro la cartolarizzazione troppo penalizzante per il Comune: con questa operazione, Legnano non ha più disponibilità di terreni per opere pubbliche;
- abbiamo votato contro mozione della sinistra sulla scuola per alcuni presupposti a nostro avviso palesemente ideologici e non condivisibili;

- abbiamo votato a favore di quella sull'ospedale, perché continuiamo a essere convinti che le decisioni della maggioranza nel merito sono sbagliate
- abbiamo ascoltato il Volontariato sulla reale necessità di avere in tempi brevi il nuovo presidente della Consulta;
- abbiamo votato contro l'area di compostaggio a S.Paolo perché questa opera, assieme al nuovo ospedale e all'Iper, concorrerebbe a rendere ancora più pesante di quella che è già, per le nuove e numerose residenze, la situazione della viabilità in quel quartiere
- Oltre a ciò, numerose sono state le interrogazioni, volte tutte a ottenere chiarimenti e a pungolare la Giunta su vari aspetti che non convincono.

**Vi indico ora la nostra posizione su alcuni aspetti di particolare importanza che riguardano la nostra**

**Città**, che sono stati oggetto di una nostra recente conferenza stampa e che riteniamo debbano essere affrontati con urgenza e con iniziative concrete:

- Situazione economico-produttiva-occupazionale e necessari interventi dell'Amministrazione comunale: abbiamo detto che l'A.C. deve investire e assicurare assistenza alle famiglie in difficoltà.
- Investire: dare presto attuazione al PGT, anche se la Regione ne ha spostato di un anno i termini, perché come piano di sviluppo della città, oltre all'assetto urbanistico dovrà dire quali opportunità ci sono per un rilancio delle attività produttive; potenziare Euroimpresa perché accompagni il mantenimento e, se possibile, lo sviluppo del polo elettromeccanico e della moda, ma soprattutto del settore emergente dell'energia; impegno per progetti di risparmio energetico per il pubblico e il privato; accelerare le opere pubbliche che creano lavoro; consolidare il piano strategico dell'Alto Milanese, alveo naturale per lo sviluppo della nostra zona; interreagire con le opportunità esistenti, quali la Malpensa, la Fiera, l'Expo; rendere maggiormente competitiva l'Amga; pagare tempestivamente i fornitori; rivalutare la ferrovia, ripristinando il servizio merci utile alle industrie.
- Assistenza alle famiglie: noi proponiamo l'istituzione di un fondo di solidarietà da cui attingere per far fronte con varie iniziative ai bisogni di tante famiglie penalizzate dall'attuale situazione economica che è grave e lontana da risolversi.

- Situazione del traffico-viabilità-ferrovia e mancanza di interventi concreti a breve e lungo

termine: abbiamo proposto il Sempione bis, potenziamento del trasporto pubblico (con nuovi mezzi eco-compatibili), realizzazione del terzo binario per aumentare i collegamenti con Milano e soprattutto ridare alla stazione la sua originale identità dopo la declassazione a fermata; aumento dell'area pedonale, incentivo all'uso della bicicletta e soprattutto basta con l'edilizia: si è costruito troppo al di là del bisogno e delle possibilità della gente (il costruito rimane invenduto e libero) e delle caratteristiche urbanistiche della città (una città più di tanti abitanti non può sopportare). Nell'area Busto-Gallarate-Legnano ci si sposta soprattutto con mezzi privati su strade e autostrade spesso al collasso. Nella zona si concentrano industrie, scuole, terziario, realtà d'eccellenza. Realtà che deve confrontarsi con le occasioni di sviluppo prima accennate (ricordo che secondo autorevoli previsioni con l'Expo si muoveranno circa 30 milioni di persone). In questa area ci sono 25 mila imprese, una ogni 10 mila abitanti, 270 mila abitanti, il traffico per il 67% si svolge all'interno dell'area, il 90% di chi viene da fuori usa l'auto per cui sono 40 mila i veicoli che al giorno entrano nella nostra zona.

- PGT: accelerare i tempi, dare delle idee guida, definire un'idea di città che vogliamo essere, pensare al rilancio delle attività produttive e al piano dei servizi.
- Situazione socio-assistenziale: manca un assessore stabile ai servizi sociali, interlocutore importante per una città; bisogna rilanciare, credendoci, il Piano di zona, documento programmatico intercomunale dei servizi alla persona,
- Destinazione dell'area dell'attuale ospedale quando entrerà in funzione il nuovo: noi siamo per mantenere l'area prevalentemente a servizi socio-assistenziali e collocarvi la sede dell'ASL. Si poteva anche pensare alla RSA invece di costruirne una nuova, così come ha deciso la Giunta, risparmiando terreno pubblico così necessario soprattutto ora con la decisa cartolarizzazione.
- Piano casa di "housing sociale", possibilmente senza costruire nuove case, ma cercando di acquisire quelle sfitte e invendute.

Su alcuni di questi punti ci vorrebbero delle proposte innovative e lungimiranti e si potrebbe obiettare che mancano le risorse.

Entrambe le considerazioni sono condivisibili, ma è necessario distinguere e approfondire. Preciso che molte delle proposte da noi sopra indicate o sollecitate (che non comportano impegni particolarmente gravosi) riguardano decisioni o interventi da adottare con immediatezza per alleviare o non aggravare ulteriormente la situazione.

Preciso ancora che per interventi strutturali di lungo periodo, che coinvolgono il futuro assetto e sviluppo della nostra città (in particolare: sviluppo economico e produttivo, assetto del territorio e urbanistica, sistema viabilità e trasporti) non è possibile e non è serio improvvisare o innovare senza aver prima lanciato ed attuato un Piano strategico sovra-comunale, come avevamo lucidamente previsto nel nostro Progetto programmatico, "Piano strategico" che a mio parere dovrebbe precedere e ispirare anche il PGT di prossima attuazione, ma di cui, come già detto, nulla sappiamo perché nulla ci è stato detto.

Io penso che il futuro di Legnano potrebbe essere soprattutto quello di una città dei servizi, servizi alla persona in particolare e della formazione, mantenendo e sviluppando comunque anche le attività produttive, possibilmente di eccellenza. Inoltre penso che l'A.C. non debba andare a rimorchio del privato, ma debba assumere un ruolo di coordinamento e promozione, dialogando, facendo dialogare e fornendo indicazioni, frutto di un progetto lungimirante.

Infine penso che una città si deve costruire pianificando e realizzando prioritariamente infrastrutture e servizi e poi, compatibilmente con essi, le case e le costruzioni per le attività commerciali e produttive, e non viceversa.

**Veniamo ora agli aspetti specifici che riguardano il futuro e l'azione del nostro movimento politico**, sui quali chiediamo la vostra approvazione.

Incominciamo col ricordare, come sopra detto, che il Direttivo allargato ai Coordinatori dei gruppi di lavoro, raccogliendo un mio specifico appello, a larga maggioranza, si è espresso sull'opportunità e il desiderio di voler continuare l'esperienza di Insieme per Legnano anche oltre l'attuale mandato amministrativo.

Conseguentemente per i prossimi tre anni e mezzo circa del corrente ciclo amministrativo, sono state

proposte e decise iniziative specifiche, da attuare secondo le seguenti tre linee strategiche:

- 1) Ottimizzare l'attività del Gruppo consiliare.
- 2) Dare massima visibilità a IPL, puntando sulla comunicazione, da migliorare e intensificare.
- 3) Programmare la creazione del prossimo Gruppo dirigente.

**Ottimizzare l'attività del Gruppo consiliare:**

**Il Gruppo consiliare**, concordando le decisioni con il Capogruppo, opererà con autonomia ma secondo

le linee politiche e le scelte programmatiche approvate dal Direttivo, il quale dovrà essere coinvolto sulle scelte politiche e su tutti i temi importanti, urbanistici in particolare.

Il Gruppo consiliare si avvarrà del supporto di alcune persone esperte ("tecnici") nei vari settori, ossia le

persone che già collaborano o eventuali altre.

Nel Direttivo, allargato ai coordinatori dei gruppi di lavoro esistenti (territorio, servizi sociali, cultura,

attività produttive, bilancio), verranno individuati i responsabili per i vari settori, responsabili che

potranno avvalersi della collaborazione di altri.

**I gruppi di lavoro** funzioneranno con queste finalità: dare supporto ai responsabili di settore, favorire

l'aggregazione e la partecipazione di associati, fare progettazione a medio e lungo termine.

Riteniamo infine utile attuare **un progetto "alternanza"** nel nostro Gruppo consiliare, senza alcuna imposizione ma per libera scelta dei consiglieri in carica, in modo da favorire tale esperienza da parte di altri candidati non risultati eletti.

**Dare massima visibilità a IPL, puntando sulla comunicazione, da migliorare e intensificare:**

Nell'ambito del Direttivo, all'Addetto stampa Marco Bianchi è stato affidato anche l'incarico di

Responsabile della comunicazione. Marco dovrà essere supportato e si avvarrà della collaborazione di

altri componenti del Direttivo e di altre persone disponibili, inclusi i consiglieri comunali.

In particolare si dovrà operare per realizzare:

- 1) **un continuativo rapporto con la Stampa**, con comunicati e interviste su argomenti discussi in C.C. o su problematiche specifiche di interesse della cittadinanza, da inserire anche sul nostro sito (in corso di aggiornamento) e da diffondere anche via internet agli associati e ai circa 700 nominativi del nostro file;
- 2) **conferenze e incontri pubblici** su tematiche di attualità, dando priorità a temi quali viabilità, edilizia sociale, politiche familiari, lavoro, servizi sociali, sanità e politica energetica;
- 3) **news letter mensile e/o giornalino o foglio** da realizzare con frequenza trimestrale, con una forma semplice e incisiva, con titoli adeguati e contenuti attraenti, per evidenziare le nostre iniziative, farle conoscere ai cittadini e per farci conoscere. Agli associati si chiede anche di collaborare all'allargamento del file segnalando nuovi nominativi interessati a ricevere le citate informazioni. Utilizzando addetti alla distribuzione e con la disponibilità di alcuni associati per alcune zone di loro interesse, si potrà anche decidere di stampare un certo numero di copie e diffonderle manualmente.
- 4) **assemblee con gli associati**: oltre a quella annuale prevista dallo statuto per l'approvazione del Rendiconto e del Preventivo gestionale e altri eventuali adempimenti, credo sia opportuno programmarne altre in corso d'anno, per

coinvolgere e rendere partecipi i nostri associati delle iniziative e scelte politiche di IPL.

***Programmare la creazione del prossimo Gruppo dirigente:***

Avviato e consolidato il rilancio sopra descritto, sarà anche opportuno incominciare a pensare e operare per

la costituzione del futuro Gruppo dirigente, a cura del Direttivo e coinvolgendo anche gli associati.

In pratica si dovrà cercare il prossimo candidato sindaco e i prossimi candidati a consiglieri comunali,

ovviamente anche fra gli attuali.

Bisognerà operare anche per allargare la base associativa, giovani e donne in particolare.

Occorrerà, infine, riprendere i contatti con il mondo cattolico e i soggetti della società civile.

***Queste linee strategiche e operative, in parte già in corso, vengono sottoposte alla vostra approvazione,***

precisandovi, ovviamente, che a cura del Direttivo potranno essere apportati aggiornamenti, adeguamenti e perfezionamenti operativi nel corso della loro attuazione.

Concludo lanciando un appello a tutti perché nessuno si defili: l'impegno in politica è necessario se si vuole che non sia appannaggio dei soliti addetti ai lavori, la maggior parte dei quali ampiamente datata; c'è grande bisogno di partecipazione, di nuove risorse, di giovani in particolare, ricordandovi anche che la politica coinvolge e condiziona la nostra vita in tutti i suoi aspetti, etica compresa di cui c'è grande bisogno.